INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Tenuta delle registrazioni anagrafiche

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria e verifica requisiti - Fase istruttoria: avvio del procedimento - Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre un pregiudizio - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase decisoria: adozione procedure di iscrizione, cancellazione, regolarizzazione e variazioni anagrafiche - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 2 giorni per prima iscrizione, 30 giorni per comunitari già iscritti

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: rilascio attestazione - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Anagrafe: Autentica di firma e di copia			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: autentica di firma	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%			
SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Leva: tenuta della liste di leva			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: aggiornamento annuale entro il 10/04			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: silenzio-assenso - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
--

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO: Elettorale: Rilascio della tessera elettorale dei cittadini italiani e dei cittadini UE iscritti nelle liste elettorali aggiunte
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase decisoria: rilascio tessera elettorale - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
--

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO: Elettorale: Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali generali, sezionali e aggiunte
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: revisioni periodiche delle liste (legge n. 223/1967)

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase decisoria: revisione semestrale liste elettorali - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Elettorale: Tenuta ed aggiornamento dell'Albo Scrutatori e Presidenti di Seggio Elettorale - Giudici Popolari

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: aggiornamento annuale entro il 15/01

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: aggiornamento albo scrutatori - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione 	<p>Descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione, voto assistito e voto domiciliare

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato, previa verifica dei requisiti

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO - Fase decisoria: autorizzazione al voto fuori sezione - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informaizoni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	--	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Stato civile: Tenuta dei registri di stato civile

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: diversi a seconda della tipologia di atto di stato civile (come da D.P.R. n. 396/2000)

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informaizoni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della iniziativa: programma dei controlli - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Stato civile: Celebrazione matrimoni civili - Unioni civili

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 180 giorni dalla data delle eseguite pubblicazioni di matrimonio.

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della iniziativa: programma dei controlli - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: registrazione - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Differenti in base alle diverse casistiche (Legge 10 novembre 2014, n. 162, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 132, D.P.R.)			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della iniziativa: programma dei controlli - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: separazione/divorzio - Fase di verifica: l'ufficiale di stato civile provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti utili al procedimento, detenuti da altra pubblica amministrazione italiana - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: separazione/divorzio - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%			
SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Stato civile: Riconoscimenti			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: diversi a seconda della tipologia di atto di stato civile (come da D.P.R. n. 396/2000)			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: silenzio-assenso - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Stato civile: Accettazione e tenuta dichiarazioni anticipate di trattamento (cd. testamento biologico)

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: deposito contestuale al giorno dell'appuntamento

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase decisoria: rilascio attestazione - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informaizoni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Autorizzazioni ed atti di Polizia Mortuaria

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informaizoni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: consultazioni - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione dei requisiti - Fase decisoria: adozione decreto di nomina - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Verifica dei requisiti	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Patrocinio non oneroso per iniziative culturali

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Gestione protocollo informatico

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase dell'iniziativa: presa in carico della comunicazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività. In particolare smistamento delle comunicazioni agli uffici competenti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specifica sulle tematiche del processo	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Albo: Pubblicazioni albo on-line

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: immediato

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Consiglio Comunale e Commissioni consiliari - istituzione e composizione			
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria e verifica requisiti - Fase istruttoria: proposta deliberazione - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente" - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Verifica dei requisiti	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO NUMERO: Gestione sedute organi istituzionali			
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%			
SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Formazione Albo dei professionisti esterni			
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della iniziativa: Bando o avviso - Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione - Formazione Albo dei legali - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Verifica dei requisiti	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Concessione temporanea di locali e spazi di proprietà comunale

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione provvedimento finale - accertamento entrata o provvedimento di esenzione - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Albo comunale delle organizzazioni associative - iscrizioni e gestione albo

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni dal ricevimento dell'istanza

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: proposta determina - Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Verifica permanere requisiti da parte delle associazioni iscritte	Descrizione: - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	--	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: pubblicazione sul sito web di Informazioni per la presentazione delle istanze di accesso - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Verifica della Sezione Amministrazione Trasparente eventuale mancata pubblicazione - Fase decisoria: provvedimento espresso e motivato in ordine all'istanza di accesso civico - Fase esecutiva: pubblicazione sul sito dei dati, delle informazioni o dei documenti richiesti e comunicazione al richiedente dell'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale - Fase esecutiva: segnalazione obbligatoria di cui all'articolo 43, comma 5 D.Lgs. 33/2013, da parte del RPCT in ordina all'inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere le pubblicazioni in Amministrazione Trasparente - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Avvenuta informatizzazione e digitalizzazione del processo SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Rilascio certificazioni e documenti

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link (se presente) di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali - Fase decisoria: rilascio o diniego - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Ricezione e smistamento delle istanze di reclamo

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: pubblicazione sul sito web di Informazioni per la presentazione di segnalazioni - Fase della iniziativa: presentazione della segnalazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Esame contenuto segnalazione-esposto - Fase esecutiva: comunicazione all' servizio responsabile del contenuto della segnalazione e del suo inserimento nel programma di gestione - Fase esecutiva: Recepimento risposta dal servizio competente e comunicazione all'utente - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Ricezione ed inoltro istanze ed atti in materia di Volontaria Giurisdizione.

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: tempestivo

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Ricezione istanza - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria e verifica requisiti - Trasmissione istanza al Tribunale di Firenze competente all'adozione atto - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterazione dei tempi	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Gestione attività di prevenzione della corruzione

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase istruttoria: Raccolta suggerimenti interni ed esterni per la predisposizione PTPCT - Fase esecutiva: Redazione proposta di PTPCT - Fase esecutiva: Adozione del PTPCT - Fase della trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione trasparente – Altri contenuti" - Fase di controllo: Richiesta del monitoraggio in autovalutazione sull'attuazione delle misure anticorruzione - Fase di controllo: Monitoraggio di secondo livello – verifica del monitoraggio in autovalutazione e redazione relazione annuale RPCT	Descrizione: - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio e distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Informatizzazione e automazione del monitoraggio	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Ricezione ricorso/citazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Acquisizione della relazione di valutazione da parte del dirigente del settore/servizio cui attende la materia del contendere. - Fase decisoria: Atto di costituzione in giudizio - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti necessari per l'affidamento del servizio - Fase decisoria: Adozione determinazione affidamento servizio legale - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente" - Fase esecutiva: Stipula contratto - Liquidazione compensi al professionista - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere adeguata motivazione - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO: Gestione iter per la stipula dei contratti

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase decisoria: rogito del contratto nell'interesse dell'Ente - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Spese registrazione - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - fase istruttoria: attività di vidimazione del repertorio dei contratti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informaizoni e documentazione - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi			
AREA DI RISCHIO: L) Governo del territorio (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della iniziativa: Raccolta dati dai singoli servizi - Fase esecutiva: predisposizione programma per approvazione - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Protocollo delle proposte inviate dai Settori	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA			
PROCESSO: Locazione immobili urbani			
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione determinazione - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente" - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE			
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA			
PROCESSO: Bilancio di previsione			
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre di ogni anno			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: definizione, a cura del responsabile del servizio finanziario, delle compatibilità finanziarie complessive e della capacità di finanziamento degli investimenti e delle politiche di sviluppo nonché degli eventuali limiti e vincoli derivanti dalla normativa vigente o prevista per il periodo interessato dal bilancio in via di formazione - Fase istruttoria: proposta delibera di definizione, coerentemente Linee programmatiche di governo e gli indirizzi programmatici approvati con il DUP, della manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe nonché dei criteri e degli indirizzi ai quali i responsabili dei centri di responsabilità debbono attenersi nel corso della predisposizione delle proposte di bilancio e del PEG - Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione - Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: adozione delibera di definizione, coerentemente con le linee programmatiche di governo e gli indirizzi programmatici approvati con il DUP, della manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe nonché dei criteri e degli indirizzi ai quali i responsabili dei centri di responsabilità debbono attenersi nel corso della predisposizione delle proposte di bilancio e del PEG - Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio - Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase consultiva: parere organo di revisione - Fase decisoria: adozione delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente. Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE			
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA			
PROCESSO: Rendiconto			
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile di ogni anno			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase consultiva: parere organo di revisione - Fase decisoria: adozione delibera di approvazione del rendiconto di gestione - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale delle assegnazioni dell'attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
---	---	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Mandati di pagamento

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Acquisizione fatture/note di debito e verifica di riferimenti contabili e documenti giustificativi - Trasmissione documenti contabili all'ufficio che ha data esecuzione ai provvedimenti di spesa - Ricezione delle liquidazioni, controlli contabili e fiscali - Emissioni mandati di pagamento ed invio al Tesoriere Comunale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Tracciabilità dei flussi finanziari. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Allo stato, non si rilevano indicatori significativi per questa attività SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Variazioni di bilancio e previsione PEG, variazioni art.42 comma 3 T.U.267/2000 e controllo equilibri finanziari

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 15 gg

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio - Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione - Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: adozione deliberazione di variazione di bilancio - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase di controllo: presa atto esiti valutazione impatto regolamentazione (VIR)	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%			
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE			
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA			
PROCESSO: Gestione Canone Unico, Cosap, ICP- DPA, Imposta di Soggiorno			
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre del 5° anno successivo all'annualità controllata			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASI: - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase istruttoria: controllo - Fase decisoria: atto di accertamento - Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase del contraddittorio - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Concedere agevolazioni non previste da Legge o Regolamento - Concedere esenzioni non dovute - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio. Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	--	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione magazzino

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della iniziativa: analisi del fabbisogno dei servizi dell'Ente - Programmazione acquisti per il biennio - Fase della iniziativa: Attuazione delle procedure di acquisto per beni sotto i 40.000,00(nomina Rup) - Fase esecutiva dell'iniziativa; Carico beni acquistati e scarico beni nella fase di consegna ai servizi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione. Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: Allo stato, non si rilevano indicatori significativi per questa attività SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%			
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE			
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA			
PROCESSO: Inventario beni mobili			
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase istruttoria: proposta inventario - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase decisoria: adozione inventario - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: Allo stato, non si rilevano indicatori significativi per questa attività SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE			
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA			
PROCESSO: Pagamento premi e gestione polizze assicurative, gestione dei sinistri attivi e passivi			
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASI: - Fase della iniziativa (INPUT) iniziativa di ufficio finalizzata all'analisi dei bisogni assicurativi dell'Ente - Fase istruttoria: Programmazione di acquisto delle coperture assicurative - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte riguardante le richieste risarcimenti danni - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase decisoria: adozione atto di liquidazione del pagamento delle polizze - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	- Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	--	---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione entrate IMU e TARI

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre del 5° anno successivo all'annualità controllata

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase istruttoria: controllo - Fase decisoria: atto di accertamento - Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase del contraddittorio - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Concedere agevolazioni non previste da Legge o Regolamento - Concedere esenzioni non dovute - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio. Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli. Adeguata verifica degli impegni contrattuali. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Istituzione e regolamentazione delle entrate, con esclusione della determinazione delle relative aliquote/tariffe

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: valutazione analisi impatto della regolazione (AIR) e integrazione dei risultati della valutazione dell'impatto della regolazione (VIR) anche fiscale nella formulazione delle proposte di regolamenti - Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA - Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: osservazioni - Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma - Fase integrazione efficace: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare in maniera distorta un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti o servizi ai destinatari, è avviato ad istanza di parte, rientra in un'area ad alto rischio di corruzione e non è un procedimento (amministrativo o di altra tipologia) - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Criteri generali per la determinazione delle aliquote/tariffe delle entrate

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: proposta deliberazione contenente direttive e atti a contenuto generale dell'organo di indirizzo politico - Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione - Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: adozione deliberazione contenente direttive e atti a contenuto generale dell'organo di indirizzo politico - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase di controllo: presa atto esiti valutazione impatto regolamentazione (VIR) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pressioni, sollecitazioni, inviti, induzioni, allettamenti rivolti a influenzare la decisione/l'azione - Prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Relazioni sindacali: informazione, confronto e contrattazione decentrata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: Apertura relazioni sindacali (d'ufficio o su istanza di parte) - Fase della iniziativa: Avvio modello relazionale della partecipazione o della contrattazione integrativa - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della istruttoria: partecipazione ad incontri e dialogo tra i soggetti sindacali e i componenti della delegazione di parte datoriale - Fase della istruttoria: proposta di accordo decentrato/esiti della partecipazione - Fase decisoria: autorizzazione dell'organo di indirizzo politico alla conclusione dell'accordo decentrato - Fase decisoria: sottoscrizione accordo decentrato - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatoria relativa al contratto decentrato sottoscritto - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Procedure selettive esterne: Concorsi pubblici, mobilità, attingimento graduatorie. Procedure selettive interne: progressioni economiche.

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: analisi del fabbisogno del personale - Fase istruttoria: Verifica vincoli imposti da normativa vigente - Fase istruttoria: Adozione/modifica Piano Triennale del Fabbisogno del personale - Fase Istruttoria: preparazione bando/avviso - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase Decisoria: Determinazione di adozione Bando/avviso - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatoria del Bando/avviso - Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: prove d'esame - Fase istruttoria: proposta di graduatoria - Fase istruttoria: determina di approvazione della graduatoria definitiva - Fase della trasparenza: comunicazioni e pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali sulla base della normativa vigente - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Eludere i vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo			
SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE			
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA			
PROCESSO: Gestione giuridica del rapporto di lavoro: contratti di lavoro, modificazioni del rapporto, gestione presenze/assenze e relativi adempimenti connessi			
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: Costituzione/modifica rapporto di lavoro d'ufficio o su istanza di parte - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di valutazione e controllo - Fase decisoria: adozione provvedimento finale-determinazione dirigenziale - Fase di Controllo: Verifica riflessi contabili e conseguente attività di controllo per l'elaborazione di paghe e stipendi - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Gestione previdenziale del rapporto di lavoro: pratiche pensionistiche e relativi adempimenti connessi

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: Gestione pratica previdenziale d'ufficio o su istanza di parte - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di valutazione e controllo - Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Sicurezza e salute sul luogo di lavoro: sorveglianza sanitaria, gestione rapporto assicurativo e relativa formazione

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della iniziativa: Programmazione della sorveglianza sanitaria ad iniziativa d'ufficio in base alla normativa vigente - Fase della iniziativa: Programmazione formazione obbligatoria sulla base delle indicazioni della Conferenza dei Dirigenti - Fase istruttoria: Predisposizione calendarizzazione accertamenti ai fini dell'idoneità dei dipendenti su indicazione del gestore del servizio di sicurezza e salute sul luogo di lavoro - Fase della conclusione: comunicazioni e report ai dirigenti quali datori di lavoro - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
---	--	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE III SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Procedimento disciplinare

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UDP) - Fase della iniziativa: Ricezione di comunicazione di illecito disciplinare - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della istruttoria: contestazione di addebito disciplinare al dipendente - Fase istruttoria: convocazione e audizione del dipendente o acquisizione di memorie difensive - Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione, etc.) - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA			
PROCESSO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni			
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il termine di approvazione del bilancio			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI/AZIONI: - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: proposta deliberazione contenente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni - Fase decisoria: adozione deliberazione contenente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente" - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Adeguata verifica degli impegni contrattuali	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA			
PROCESSO: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica			
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31/12			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase di selezione dell'acquirente - Fase istruttoria: proposta determina di approvazione della graduatoria - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Adeguata verifica degli impegni contrattuali	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA			
PROCESSO: Gestione canoni			
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31/12			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASI: - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: proposta canone - Fase decisoria: definizione canone - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano delle performance e di documenti analoghi	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
---	---	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Trasformazioni diritti di superficie in proprietà per aree Pip e Peep

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine procedimentale 120gg - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: proposta deliberazione contenente il corrispettivo e le modalità per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Misura specifica patrimonio verbalizzazione in istruttoria delle fasi del procedimento	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Espropriazione/occupazione d'urgenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal singolo processo - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Offerta indennità di espropriazione - Emissione atto di trasferimento: esproprio/cessione volontaria - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Contratto di comodato - Concessione immobile patrimonio indisponibile demaniale - Consegna immobile

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal contratto - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase iniziale: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali - Fase istruttoria: proposta determina - Fase decisoria: adozione determinazione - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: tempestivo

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase decisoria: adozione ordinanza - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilità o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Interventi di manutenzione ordinaria immobili- mezzi -impianti
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal singolo intervento - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD - Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Riunioni periodiche di confronto. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
--	--	---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Autorizzazione

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche - Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO - Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal singolo evento - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Riunioni periodiche di confronto	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal singolo evento - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Riunioni periodiche di confronto	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Perizie di lavori in economia
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dalla perizia - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: proposta di provvedimento o di atto conclusivo (accoglimento/differimento/diniego/sanzionatorio/archiviazione) o proposta di atto (es. perizia, etc.) - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.) - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Verifiche contabili</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Servizio ai funerali - affidamento del servizio
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal servizio - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto - Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Adeguata verifica degli impegni contrattuali	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Partecipazione a coordinamenti intercomunali

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dall'evento - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase programmatrice: PROGRAMMAZIONE intervento - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente - Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace - Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti - Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Adeguata verifica degli impegni contrattuali</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Piano triennale opere pubbliche

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma - Fase istruttoria: osservazioni - Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente" - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma - Fase istruttoria: osservazioni - Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente" - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

AREA DI RISCHIO: L) Governo del territorio (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal tipo di progettazione - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.) - Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Affidamento progettazione esterna - Altri affidamenti

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dal tipo di progettazione - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della iniziativa: NOMINA RUP - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Interventi di somma urgenza
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: tempestivo

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della iniziativa: NOMINA RUP - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della procedura negoziata
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine dipendente dalla tipologia di appalto - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase della iniziativa: NOMINA RUP - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Adeguata verifica degli impegni contrattuali</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
--	--	--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA

PROCESSO: Autorizzazione alla manomissione dei sedimenti delle vie, strade, piazze, ecc. di proprietà comunale o di uso pubblico

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: tempo procedimentale 30gg - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Riunioni periodiche di confronto</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
--

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Ordinanze di viabilità e Concessioni /autorizzazioni occupazione suolo pubblico
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: termine procedimentale 30gg - entro il 31/12

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
--

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
RESPONSABILE: INGEGNERE SCARDIGLI ROBERTA
PROCESSO: Servizio di manutenzione telecamere videosorveglianza cittadina
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della iniziativa: NOMINA RUP - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase programmatica: PROGRAMMAZIONE intervento - Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura - Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente - Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE) - Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE - Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta - Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione - Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali - Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori) - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti - Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Applicare in modo distorto i criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze			
SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO			
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO			
PROCESSO: Bonifica e ripristino di aree contaminate			
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase preliminare: tavoli tecnici e conferenza di servizi - Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo di approvazione del Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase di controllo: verifiche di ottemperanza alle prescrizioni - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - Non compiere, entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio. Omissione: art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità , deve essere compiuto senza ritardo - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.: ricevere indebitamente o accettare la promessa di denaro o altra utilità, per se' o per un terzo, per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri, oppure, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
---	--	---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO
PROCESSO: Attività funebre - Autorizzazione
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--------------------------------	--	---	----------------

FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
--	---	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: BASSO
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase decisoria: adozione ordinanza - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilità o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Verifiche ed ispezioni inerenti gli adempimenti conseguente all'emanazione del provvedimento	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Certificato destinazione urbanistica

AREA DI RISCHIO: L) Governo del territorio (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase istruttoria: assegnazione al responsabile del procedimento - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase decisoria: rilascio certificazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Piano Regolatore Generale e varianti

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 36 mesi dall'avvio del procedimento

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della comunicazione istituzionale - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase decisoria: delibera di adozione regolamento/ criteri / piano / programma - Fase partecipativa: osservazioni e/o contributi del pubblico - Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma - Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO			
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO			
PROCESSO: Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti			
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: acquisizione notizia di situazioni che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali - Fase istruttoria: proposta ordinanza - Fase istruttoria: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase decisoria: adozione ordinanza - Fase decisoria: silenzio-inadempimento/inerzia - Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo - Fase esecutiva: esecuzione provvedimento (delibera/determina/ordinanza etc.) - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Verifiche ed ispezioni inerenti gli adempimenti conseguente all'emanazione del provvedimento</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
--	--	--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Concessione prestito locale

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: controllo iscrizione al servizio - Fase decisoria: prestito - Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Controllo a campione dei tempi del prestito ai sensi della carta dei servizi e del regolamento comunale della biblioteca</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticità - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio- analisi del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: verifica conformità del contenuto delle direttive e degli indirizzi alle funzioni istituzionali dell'ente e estraneità delle medesime a interessi particolari di singoli portatori di interessi e lobbies - Fase istruttoria: progettazione collaborazione e procedura di selezione - Fase istruttoria: proposta determina - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile - Fase integrazione efficacia: pubblicità legale - Fase decisoria: adozione determinazione - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai consulenti e collaboratori - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre in maniera insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Eludere i vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo - Eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero di pubblicazioni dati, informazioni e documenti nelle specifiche sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: MEDIO
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - gravemente insufficiente - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Non compiere, entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio. Omissione: art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.: ricevere indebitamente o accettare la promessa di denaro o altra utilità, per se' o per un terzo, per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri, oppure, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Controllo nel limite del 5% delle tariffe ISEE</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Adozione PTPCT e individuazione tutte aree di rischio</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
---	--	--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno, in grado di impattare sul contesto interno, presenta un livello di rischio trascurabile - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA

PROCESSO: Iscrizioni e graduatorie per erogazione servizio

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: BASSO PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
--

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA
PROCESSO: Servizio di gestione tariffe e rette
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: contabilizzazione tariffe e definizione importi a carico dell'utente - Fase istruttoria: controllo I.S.E.E. - Fase esecutiva: verifica riscossione tariffe e sollecito utenti morosi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Controllo tariffe ISEE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero di pubblicazioni dati, informazioni e documenti nelle specifiche sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
--

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno, in grado di impattare sul contesto interno, presenta un livello di rischio trascurabile - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra in una delle seguenti unitàorganizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA
PROCESSO: Concessione contributo a istituti scolastici paritari
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
-------------------------	-------------------------------------	--	----------------

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Non compiere, entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio. Omissione: art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.: ricevere indebitamente o accettare la promessa di denaro o altra utilità, per se' o per un terzo, per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri, oppure, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Verifiche ed ispezioni inerenti gli adempimenti conseguente all'emanazione del provvedimento</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Nr. procedimenti per i quali vanno pubblicati dati e informazioni ai sensi del D.Lgs. n.33/2013</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
--	--	--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno, in grado di impattare sul contesto interno, presenta un livello di rischio basso - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale

SETTORE: SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: DOTT.SSA BINI MICHELA
PROCESSO: Concessione contributo regionale buono-libri
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--------------------------------	--	---	-----------------------

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contributo - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Non compiere, entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio. Omissione: art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità , deve essere compiuto senza ritardo - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.: ricevere indebitamente o accettare la promessa di denaro o altra utilità, per se' o per un terzo, per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri, oppure, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Controllo tariffe ISEE</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero di pubblicazioni dati, informazioni e documenti nelle specifiche sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>			
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p>			
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno, in grado di impattare sul contesto interno, presenta un livello di rischio trascurabile - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra in una delle seguenti unitàorganizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale</p>			
<p>SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO</p>			
<p>RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO</p>			
<p>PROCESSO: Gestione software: gestione dei contenuti e sito web, software autoprodotta, programmi applicativi forniti e office automation</p>			
<p>AREA DI RISCHIO: M) ALTRE</p>			
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</p>			
<p>MAPPATURA PROCESSO FASI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase iniziale: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Definizione dei requisiti e della modalità di realizzazione: con risorse interne (tipicamente per il software autoprodotta) e/o tramite contratti di assistenza. - Fase esecutiva: Implementazione tramite risorse interne: <ul style="list-style-type: none"> -- Progettazione intervento -- Sviluppo e test software -- Rilascio nuova versione - Implementazione tramite contratti di assistenza in essere: <ul style="list-style-type: none"> -- Richiesta assistenza al fornitore -- Monitoraggio intervento del fornitore - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere la disponibilità dei servizi per via telematica - Non far emergere errori/malfunzionamenti nelle soluzioni realizzate in favore del fornitore al fine di ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi con lo stesso o per inerzia o disinteresse verso gli obiettivi dell'Amministrazione - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
---	---	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: AGID: Attuazione progetti di e-government

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase iniziale: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Ricognizione progetti e-government attivati da AGID o altri enti che soddisfano il bisogno - Fase esecutiva: Definizione dei requisiti e della modalità di realizzazione: con risorse interne (tipicamente per il software autoprodotta) e/o tramite prodotti terze parti. Implementazione della soluzione individuata. Attivazione del progetto e-government. - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase di rendicontazione: Verifica periodica dei risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prestare collaborazione a uffici e colleghi e tenere un comportamento ostruzionistico - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio. Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali della PA. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%
SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO
PROCESSO NUMERO: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase istruttoria: notificazione all'interessato dell'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informazione all'autorità giudiziaria e al consiglio dell'ordine di appartenenza - Fase della conclusione: SCIA convalidata e annullabile solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 21-nonies, L. 241/1990 - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE 100%: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Autorizzazione

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase della iniziativa: soccorso istruttorio per il caso di incompetenza con invio dell'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE DESTINATARI - Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre un pregiudizio - Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre un pregiudizio - Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche - Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO - Fase istruttoria: proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento - Fase istruttoria: proposta di determinazione preliminare alla stipula dell'accordo - Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo - Fase decisoria: adozione determinazione preliminare alla stipula dell'accordo - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Acquisizione pareri da Enti Terzi o altri uffici finalizzati al rilascio del provvedimento finale</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO			
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO			
PROCESSO: Comunicazioni			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100% PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE			
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali			
SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO			
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO			
PROCESSO: Parere preventivo			
AREA DI RISCHIO: L) Governo del territorio (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase della iniziativa: soccorso istruttorio per il caso di incompetenza con invio dell'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase consuntiva: acquisizione parere da enti terzi o uffici - Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo - Trasmissione al richiedente del parere preventivo pervenuto dall'Ente/Ufficio - Fase decisoria: silenzio-inadempimento/inerzia - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 	<p>MISURE GENERALI: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: MIS SPEC 100 - Acquisizione pareri da Enti Terzi o altri uffici finalizzati al rilascio del provvedimento finale</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
---	--	---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Rilascio tabella giochi proibiti

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>
---------------------------------------	---	--	------------------------------

FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: richiesta e acquisizione integrazioni - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase decisoria: rilascio Tabella Giochi Proibiti o diniego - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
---	--	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Procedure concorsuali - bandi pubblici

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della iniziativa: analisi del bisogno - Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi - Fase programmatica: PROGRAMMAZIONE intervento - Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti - Fase Istruttoria: preparazione bando - Fase istruttoria: pubblicazione bando - Fase della comunicazione istituzionale - Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: determina di approvazione della graduatoria provvisoria - Fase istruttoria: determina di approvazione della graduatoria definitiva - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Fissazione di termini endo-procedimentali	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO
 TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Rimborsi agli utenti per erronei versamenti e riversamento a Enti Terzi

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi - Fase istruttoria: esame posizione contribuente - Fase decisoria: posizione del contribuente - Fase decisoria: adozione determinazione - Fase esecutiva: liquidazione spesa - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Verifiche contabili	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Gestione Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo (CCVLPS)

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase istruttoria: avviso di convocazione - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: riunione e verbalizzazione - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO
 TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO
PROCESSO: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonchè dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete - Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco - Fase della conclusione: comunicazione di fine lavori - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO: BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Permesso di costruire

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni/100 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche - Fase istruttoria: valutazione della conformità del progetto alla normativa vigente - Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO - Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria - Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere - Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Acquisizione pareri da Enti Terzi o altri uffici finalizzati al rilascio del provvedimento finale</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MOLTO ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO: ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MOLTO ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticità una pluralità di criticità (organizzative, di risorse di personale e/o formative, gestionali) in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio molto alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio molto alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale - Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete - Fase della conclusione: rilascio numero matricola - Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: In fase di progettazione e/o attuazione entro i tempi indicati nella progettazione</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Indicatori da individuare a cura del Dirigente</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO: MEDIO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI			
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti			
PROCESSO: Gestione accesso agli atti documentale, generalizzato e da parte di consiglieri			
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: pubblicazione sul Sito web di Informazioni on line per cittadini e imprese - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta - Fase istruttoria: individuazione controinteressati - Fase istruttoria – verifica eventuale opposizione dei controinteressati all'accesso - Fase decisoria: accoglimento istanza di accesso - Fase esecutiva: visione documenti o rilascio copia a seguito dell'accoglimento totale o parziale dell'accesso - Fase decisoria: provvedimento motivato di differimento, limitazione o di espresso diniego, totale o parziale, dell'accesso - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI			
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti			
PROCESSO: Gestione procedimenti di segnalazione-Esposto			
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: Recepimento segnalazione da parte del servizio URP - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase esecutiva: adempimenti relativi alla gestione dell'intervento - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Informatizzazione e automazione del monitoraggio	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero di controlli finali eseguiti SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti

PROCESSO: Provvedimenti in vigilanza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase dell'iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio o su esposto/segnalazione - Fase della iniziativa: programma dei controlli - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA - Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO - Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria - Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.) - Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione - Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.) - Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Verifiche ed ispezioni inerenti gli adempimenti conseguente all'emanazione del provvedimento</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO TRASCURABILE

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti

PROCESSO: Rilevazione di Customer Satisfaction

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
----------------------------	-------------------------------------	--	----------------

FASI: - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo - predisposizione questionario - somministrazione questionario - analisi dei questionari compilati dagli utenti - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Predisposizione Carta dei servizi	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
---	--	--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%.

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti

PROCESSO: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della iniziativa: UNITÀ ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: esame ricorso e strategia difensiva - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterazione dei tempi - Omettere adeguata motivazione	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Formazione specifica sulle tematiche del processo MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti

PROCESSO: Front office: informazioni, comunicazioni, raccolta istanze

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Rapporti con il pubblico: obbligo di astersi da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione - Rapporti con il pubblico: nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, obbligo di operare nella maniera più completa e accurata possibile - Rapporti con il pubblico: obbligo di cura del rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi	Descrizione: - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Uso improprio della discrezionalità	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI			
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti			
PROCESSO: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)			
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: - Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento - Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	Descrizione: - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Concedere esenzioni non dovute - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Circolari - Linee guida interne	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%			
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%			
SETTORE: PROCESSI TRASVERSALI			
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti			
PROCESSO: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio			
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:			
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno - Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche - Fase decisoria: deliberazione di approvazione schema di convenzione - Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE 	<p>Descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza - Eludere le regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Alterare od omettere controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti - Alterare od omettere attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero di pubblicazioni dati, informazioni e documenti nelle specifiche sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>
--	--	---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%
LIVELLO RISCHIO CONTESTO ESTERNO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO: TRASCURABILE
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno, in grado di impattare sul contesto interno, presenta un livello di rischio basso - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.